

## GLI ANTAGONISTI CHIEDEVANO IL RILASCIO DEI NO TAV

# Assalto anarchico al carcere delle Vallette con pietre, bulloni e petardi



Sassi, bulloni, lancio di petardi contro le garitte di sorveglianza del carcere delle Vallette. Il fatto è accaduto nella serata di ieri quando una trentina di antagonisti ha sfilato in corteo intorno alla struttura penitenziaria per chiedere il rilascio dei No Tav ancora detenuti. Una protesta durata un'ora circa, fino a quando si è scatenata la violenta sassaiola che è avvenuta sul retro del carcere, nei pressi di "Villa Cristina". Immediato è scattato l'allarme da parte degli agenti di polizia penitenziaria che hanno avvertito la polizia, sia gli agenti di presidio alla struttura, sia quelli in servizio

alle volanti. Ma poco prima dell'arrivo delle forze dell'ordine gli antagonisti si erano dileguati. Nonostante l'attacco nessuna delle strutture del carcere è stata danneggiata e nessuno tra gli agenti della Penitenziaria è rimasto ferito o contuso: «Sono segnali preoccupanti - ha dichiarato Leo Beneduci, segretario generale dell'Osapp, il sindacato degli agenti - perché ora i rischi per i nostri uomini non provengono solo dall'interno del carcere, ma anche dall'esterno dei penitenziari, e a Torino non è la prima volta che ciò accade».